

La cucina salva cuore

ANS

16:

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



MEDICINA

» MEDICINA: ESPERTO, OGNI MILLE NATI 6 SONO POSSIBILI AUTISTICI

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Ogni 1000 bambini che nascono, sei possono avere un problema di autismo, o di 'spettro autistico', giacché la galassia delle forme e disturbi di questa malattia sono molteplici e spesso di non facile diagnosi. Di questi, il 70% ha problemi di tipo cognitivo e il due per mille è grave. È questa la stima che è possibile fare oggi in Italia circa la diffusione dell'autismo, secondo Franco Nardocci, presidente della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, come ha spiegato questa mattina alla presentazione del progetto di una Banca dati biologici e clinici sull'autismo. "Purtroppo è molto difficile allo stato attuale - spiega Nardocci - quantificare il numero delle persone colpite da autismo. Non sempre infatti le diagnosi vengono fatte dai medici con gli stessi criteri, ed esistono numerose e diverse espressioni di questa patologia. Quello che possiamo dire è che in questo sei per mille, pari a uno su 167, di bambini che possono nascere rientrando nello spettro autistico, il due per mille, cioè un terzo, è grave". Non esiste una terapia per guarire la malattia, ma esiste una cura per migliorarla. "Cio' si fa - continua Nardocci - con pratiche psicoeducative, in cui si insegna al bambino, ad esempio, a riconoscere e imparare le espressioni che manifestano le varie emozioni, come il sorriso, il pianto, la rabbia. Fondamentale quindi è la diagnosi precoce, e non lasciarsi intrappolare dalle promesse di facili guarigioni millantate da fabbricatori di illusioni". Varie sono state infatti le teorie e gli approcci che sono stati in voga tra gli anni '80 e '90, tra cui "quella della colpevolizzazione della madre, fredda e distaccata verso il figlio - prosegue - cui veniva imposta la psicoterapia. Oppure quella della secretina, delle diete prive di latte e glutine o a base di integratori e vitamine. Tutti metodi inefficaci, visto che il 70% dei malati, che oggi hanno 35-40 anni, non sono migliorati e sono adulti non autonomi". Y85

Interviste



Vai all'i

Advertising

LA CU
SAL
CUC
133 RICE
TENERE A
COLEST



Home



Back



Stampa



Invia



16:29 SIRNAK: BC

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



MEDICINA

» MEDICINA: AL VIA BANCA DATI BIOLOGICI E CHIMICI PER AUTISMO

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - In Italia su 167 bambini che nascono uno e' colpito da autismo, che si manifesta in varie forme. Una patologia per cui non ci sono cure, se non quelle spacciate da alcuni "santoni" che, come denunciano le Associazioni dei genitori, offrono loro guarigioni, che mai arrivano, a caro prezzo. Per cercare di dare una risposta scientifica a questa malattia, la Fondazione Smith Kline ha avviato un progetto di ricerca con la costituzione di una banca dati biologici e chimici, che tramite 18 Centri situati in tutta la Penisola raccoglieranno il Dna dei malati di autismo e i loro familiari. "C'e' un'evidenza di dati clinici - ha spiegato Bernardo Dalla Bernardina, direttore della Cattedra di neopsichiatria infantile a Verona, alla presentazione del progetto questa mattina a Roma - che fanno pensare ad una corresponsabilita' genetica nell'insorgenza dell'autismo, che pero' non e' correlabile a un solo gene". Il progetto vede il coinvolgimento di 18 Centri, tra cui quello di Verona, sede della banca dati, Milano, Cagliari, Napoli, Roma, Bari e Fano. In sostanza il Centro arruola il soggetto autistico raccogliendo in una cartella computerizzata tutte le informazioni cliniche, neuroradiologiche, neurofisiologiche e i risultati delle valutazioni dei test utilizzati per la diagnosi. I dati vengono poi inviati alla banca dati, mentre il prelievo di sangue e' mandato alla banca biologica situata presso l'Universita' di Verona. "Calcoliamo - ha continuato Dalla Bernardina - di raccogliere entro i prossimi tre mesi i dati di un centinaio di soggetti autistici, con cui sara' possibile effettuare studi di genetica. Maggiori approfondimenti saranno possibili con informazioni su almeno 1000 soggetti". (segue). Y85-GU/MB

Interviste



Advertising

LA CU
SAL
CUC
133 RICE
TENERE A
COLEST



Home



Back



Stampa



Invia



16:29 SIRNA

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



MEDICINA

» MEDICINA: AL VIA BANCA DATI BIOLOGICI E CHIMICI PER AUTISMO (2)

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Il progetto di una banca dati biologica sull'autismo rientra anche nella politica avviata dal ministero della Salute, che da giugno ha costituito un tavolo di lavoro. "Si sentiva la necessita' - ha commentato Marco D' Alema, consigliere per la salute mentale - di avere un quadro chiaro di riferimento nelle politiche sanitarie rivolte ai soggetti autistici e alle loro famiglie. Ecco perche' il ministero sta lavorando a un progetto nazionale sull'autismo insieme alle Regioni, che dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno". Soddisfatte del progetto anche le associazioni dei genitori. "E' venuto il momento - ha aggiunto Donata Vivanti, presidente di Autismo Italia - di fermare gli spacciatori di illusioni, che offrono miracoli e cure inefficaci. C'e' dunque una grande speranza su questo progetto con cui si dichiara guerra all' autismo, una malattia che si puo' sconfiggere aiutando la ricerca e le associazioni dei genitori che troppe volte si trovano abbandonate a se stesse". (ANSA). Y85-GU/MB

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

24/10/2007 11:24



Home



Back



Stampa



Invia

Interviste



Vai all'i

Advertising

LA CU
SAL
CUC
133 RICE
TENERE A
COLEST



La cucina salva cuore



ANSA

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

REGIONI

» SANITA': PROGETTO PER DEFINIRE CAUSE E CURARE AUTISMO

(ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - Ogni 167 bambini che vengono al mondo, in Friuli Venezia Giulia così come nel resto d'Italia, uno potrebbe rientrare nello "spettro autistico" e cioè in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Lo ha rilevato la Fondazione Smith Kline, nel presentare, a Roma, presso il ministero della Salute, un proprio progetto di ricerca sull'autismo, che vede protagonisti 18 Centri in tutta Italia. Cuore del progetto - e' stato detto - e' la "Banca dati biologici e clinici", con sede a Verona, che raccoglie il Dna dei pazienti e dei loro familiari, a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto e' definire le cause della malattia ed individuare possibili cure. Già nei prossimi mesi partiranno i primi studi sulla genetica della malattia. Presso il ministero della Salute, da giugno e' operativo un Tavolo di lavoro sull'autismo. "Si sentiva la necessita' - ha detto Marco D'Alema, che e' uno dei coordinatori - di un quadro chiaro di riferimento alle politiche sanitarie rivolte ai soggetti autistici e alle loro famiglie. Ecco perche' il ministero della Salute si e' posto l'obiettivo di elaborare il Progetto nazionale autismo di concerto con le Regioni. Entro la fine dell'anno verra' redatto un documento conclusivo". (ANSA). CAU

Interviste

[Vai all'intervista](#)

Advertising

LA CUCINA SALVA CUORE
133 RICETTE PER TENERE A COLLETTA



Advertising

news®



Home



Back



Stampa



Invia

La cucina salva cuore



ANSA

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



REGIONI

» **MEDICINA: PROGETTO PER SCOPRIRE CAUSE E CURE PER L'AUTISMO**

(ANSA) - GENOVA, 24 OTT - Un bambino su 167 bambini nati in Liguria, così come nel resto d'Italia, potrebbe rientrare nel 'specchio autistico', in una delle tante forme cioè in cui si manifesta l'autismo, e cadere tra le mani di quanti promettono una cura per una malattia di cui ancora non si conoscono cause né terapie. Da questa considerazione, è nato il progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline, presentato oggi nella sede del Ministero della Salute, con l'obiettivo di definire le cause e individuare le possibili cure per l'autismo. Cuore dell'iniziativa è la 'Banca dati biologici e clinici' con sede a Verona che raccoglie il Dna dei pazienti e dei loro familiari, mettendoli a disposizione di tutto il mondo scientifico internazionale. Il progetto coinvolge 18 centri in tutta Italia, ognuno dei quali 'arruola' il soggetto autistico raccogliendo le sue informazioni cliniche ed inviandole alla banca dati di Verona. Contestualmente viene fatto un prelievo ematico ed inviato alla 'banca biologica' presso l'Università di Verona. "Calcoliamo di poter raccogliere nella banca biologica i dati di almeno un centinaio di soggetti autistici - ha spiegato Bernardo dalla Bernardina, presidente del Comitato Area Ricerca sull'autismo, Fondazione Smith Kline - entro i prossimi tre mesi. Con i loro dati è possibile effettuare studi di genetica. Studi più complessi, li potremo fare quando ci saranno almeno mille soggetti". L'autismo è una malattia al maschile: il rapporto è di uno a quattro, spiega il neuropsichiatra Franco Nardocci, presidente della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia, "è ad esordio precoce, legata ad una disfunzione neurobiologica del cervello. Coinvolge tutti i sistemi cognitivi, relazionali e sociali della crescita del bambino". (ANSA). KYE

Interviste



» Vai all'i

Advertising

**LA CU
SAL
CUC**
133 RICE
TENERE A
COLEST



Home



Back



Stampa



Invia

La cucina salva cuore

ANS

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®



REGIONI

» SANITA': ANCHE MARCHE IN PROGETTO STUDIO CAUSE AUTISMO

(ANSA) - ANCONA, 24 OTT - Anche la Marche partecipano ad un importante progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline per individuare le cause dell'autismo. Il referente e' vera Stoppioni, presso l'Unita' Operativa di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Fano. Diciotto i centri coinvolti in tutta Italia. Si stima che nel nostro Paese ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe rientrare nello "spettro autistico" e cioe' in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Per lui non ci sono cure. Diventa, quindi, preda ambita, e con lui la sua famiglia, di "spacciatori di illusioni" ovvero "santoni" che promettono, quasi sempre a caro prezzo, guarigioni che mai arrivano per un' malattia che rimane misteriosa, orfana di terapie e dati clinici. Cuore del progetto, presentato presso la sede del Ministero della Salute, la "Banca dati biologici e clinici", con sede a Verona, che raccoglie il Dna dei pazienti e dei loro familiari, a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto poter ambire a definire le cause della malattia e ad individuarne possibili cure. Gia' nei prossimi mesi i primi studi sulla genetica della malattia. La denuncia contro gli "spacciatori di illusioni" viene da Donata Vivanti, medico ematologo, presidente di Autismo Italia e di Autisme Europe, nonche' vicepresidente del Forum Europeo della disabilita' e madre di due bambini autistici. Vivanti sollecita aiuti per la ricerca e per le associazioni dei genitori un potenziamento dei servizi. (ANSA). COM-ME/GIG

Interviste



Vai all'i

Advertising

LA CU
SAL
CUC
133 RICE
TENERE A
COLEST



Home



Back



Stampa



Invia

AKS0051 1 MED 0 RSD

AUTISMO: IN ITALIA COLPISCE 6 BIMBI SU 1.000, AL VIA PROGETTO RICERCA = NASCE BANCA DNA PAZIENTI E FAMILIARI, ANCHE CONTRO FALSE CURE

Roma, 24 ott. (Adnkronos Salute) - "In Italia 6 bimbi su 1.000, soprattutto maschi, sono autistici. Di questi, circa un terzo è affetto da una forma grave, senza una vera e propria speranza di cura". La drammatica 'fotografia' è scattata da Franco Nardocci, presidente della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, intervenuto oggi a Roma alla presentazione di un Progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline contro l'autismo. L'iniziativa prevede l'istituzione di una 'Banca dati biologici e clinici' che raccoglierà, attraverso 18 centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, il Dna dei pazienti e dei loro familiari per metterlo a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto è infatti quello di definire le cause della patologia e individuarne possibili cure.

Ma non solo. "Il progetto - come ha spiegato Donata Vivanti, medico ematologo e presidente di Autismo Italia e Autismo Europe - vuole dichiarare guerra agli 'spacciatori di illusioni', pronti a prescrivere la 'cura della settimana' e il 'miracolo del giorno'. 'Santoni' a cui i genitori dei bimbi malati si rivolgono per tentare cure, ad oggi, inesistenti". Una denuncia forte quella della Vivanti, "accompagnata però - ha aggiunto - dalla speranza di un progetto a largo respiro come quello lanciato dalla Fondazione Smith Kline". Un progetto già presentato al ministero della Salute dove, da giugno, è operativo un Tavolo di lavoro sull'autismo. "Anche a livello istituzionale - ha spiegato Monica Bettoni, capo segreteria tecnica del ministero - c'era la necessità di favorire una diagnosi precoce della malattia e di integrare il ventaglio dell'assistenza alle cure. E' per questo che guardiamo con grande attenzione a questo progetto, il primo e finora unico in Italia, con la speranza che i dati che emergeranno daranno vita in breve tempo a nuove speranze terapeutiche". (segue)

(Fed/Adnkronos Salute)

24-OTT-07 15:45

AKS0055 1 MED 0 RSD

AUTISMO: IN ITALIA 6 BIMBI SU 1.000 NE SOFFRONO, AL VIA PROGETTO RICERCA (2

(Adnkronos Salute) - Presidente e coordinatore del progetto è Bernardo Dalla Bernardina, direttore della cattedra di Neuropsichiatria infantile all'Università di Verona. "I 18 Centri sparsi in tutta Italia - ha spiegato Dalla Bernardina - hanno il compito di arruolare la persona autistica raccogliendo tutte le informazioni cliniche, neuroradiologiche, neurofisiologiche e i risultati delle valutazioni dei test utilizzati per la diagnosi e per la definizione del quadro clinico. I dati vengono poi inseriti in una cartella computerizzata e, una volta accertato che la cartella è stata redatta in modo corretto, si passa al prelievo di sangue del paziente".

E' a questo punto che i dati della cartella vengono inviati alla Banca dati istituita ai Servizi informatici dell'Azienda ospedaliera di Verona e gestiti dal Servizio di neuropsichiatria infantile dell'Università veronese. "Ovviamente - ha precisato l'esperto - la privacy è ampiamente tutelata. Calcoliamo - ha aggiunto - di poter raccogliere nella banca biologica i dati di almeno un centinaio di bambini autistici nei prossimi tre mesi. Circa 500 nell'arco di un anno". (segue)

(Fed/Adnkronos Salute)

24-OTT-07 15:59

AKS0056 1 MED 0 RSD

AUTISMO: IN ITALIA COLPISCE 6 BIMBI SU 1.000, AL VIA PROGETTO RICERCA (3) =

(Adnkronos Salute) - Ma il problema non è solo quello di individuare le giuste terapie. Anche la diagnosi, nell'autismo, è assai difficile. "Non c'è una causa nota a tutti e non si sa da dove partire", ha spiegato Nardocci. "Non c'è un marker, una 'spia' come in tante altre patologie mediche. La diagnosi di autismo si fa infatti solo sulla base dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini nel loro contesto, nel momento in cui si trovano con i genitori, con altri coetanei e anche quando si relazionano con gli oggetti".

A oggi, quindi, non si sa quindi molto sull'autismo. Anche riguardo al numero di persone che ne soffrono. "Alcune ricerche - ha spiegato Nardocci - segnalano per lo 'spettro autistico' il 6 per mille, un dato molto alto che deve assolutamente preoccupare. Basta infatti una semplice divisione e si vede che ogni 167 bambini nati uno potrebbe essere colpito dalla patologia, in una forma più o meno grave". L'esperto si è poi soffermato sui problemi che investono i pazienti, una volta diventati adulti. "Dopo i 18 anni - ha sottolineato - un paziente viene definito non più autistico ma handicappato mentale non autonomo, e da quel momento viene trattato come tale. Se gli va bene finisce in una comunità socio-assistenziale, ma spesso - ha concluso - per lui si aprono le porte di un istituto, insieme a soggetti con altre patologie che spesso aggravano la sua condizione di malato".

(Fed/Adnkronos Salute)

24-OTT-07 16:11

AKS0002 1 ALT 0 RSD

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI =

- CONFERENZA STAMPA 'L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL'AUTISMO: L'ANNUNCIO AL MINISTERO DELLA SALUTE'. Il progetto di Ricerca di base, ideato e finanziato dalla Fondazione Smith Kline e la denuncia dei genitori dei bambini autistici saranno al centro della conferenza. Ministero della Salute-Eur, aula del Consiglio superiore di Sanità, piazzale dell'Industria, 20, ore 11.00, ROMA

- TAVOLA ROTONDA SUI FARMACI EQUIVALENTI ORGANIZZATA DA MOVIMENTO CONSUMATORI NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA AIFA 'FARMACI GENERICI E CORRETTO USO DEI FARMACI', sede di Romaincontra, via Piemonte 32, ore 11.30, ROMA

- V CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA SORVEGLIANZA DEI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI. APRIRA' I LAVORI IL MINISTRO DELLA SALUTE LIVIA TURCO. Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena 299, ore 9, ROMA

- PRESENTAZIONE LIBRO DI ROBIN LIM SU DEPRESSIONE POST-PARTUM. Sala Stampa Palazzo Madama. Senato della Repubblica, ore 16, ROMA

- CONFERENZA STAMPA 'I SURGELATI E I CONSUMATORI: ABITUDINI, ESIGENZE E PROSPETTIVE', promossa dallo IIAS (Istituto italiano alimenti surgelati). Interverrà, tra gli altri, lo psicologo dei consumi Giovanni Siri. Circolo della Stampa, corso Venezia 16, ore 11.00, MILANO

- CONFERENZA 'DONNE, FUMO E TUMORE AL POLMONE'. Organizzata da Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna). Banca Intesa, piazza Belgioioso, ore 18.00, MILANO
(Fed-Sav/Adnkronos Salute)

24-OTT-07 09:33

16:33, Mercoledì 24 Ottobre 2007	AGI	Agi Sanità	Farmaci e terapie	cod. RSA0041	3649 car.
-------------------------------------	-----	------------	-------------------	--------------	-----------

AUTISMO COLPISCE 6 BIMBI SU MILLE, AL VIA RICERCA

(AGI) - Roma - Non esistono cure per quei bambini (6 su 1000 secondo le statistiche), che rientrano nello "spettro autistico", ossia in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo: "Il sei per mille e' un dato molto alto; basta una divisione per scoprire che su 167 bambini che vengono al mondo uno potrebbe soffrire di autismo - afferma Franco Nardocci, Presidente della Societa' Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, intervenuto oggi alla presentazione di un progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline - anche se sarebbe meglio parlare di 'autismi' perche' la malattia e' variegata e si presenta con tanti volti". Patologia ad esordio precoce legata ad una disfunzione neurobiologica del cervello, coinvolge tutti i sistemi cognitivi, relazionali e sociali della crescita del bambino, presentandosi con tre classi di disturbi: quella della comunicazione, della socializzazione e del comportamento. "Il bambino non socializza, non si relaziona con gli altri- continua Nardocci- ed e' importante che servizi, genitori e pediatri riconoscano il problema in maniera molto precoce. Il neurosviluppo cerebrale del bambino si evolve tra i 18 e i 36 mesi: e' questa l'eta' giusta per poter identificare un disturbo". "L'autismo e' studiato in tutto il mondo ma le cause restano sconosciute; non c'e' un marker come in tante altre patologie mediche e questo ovviamente impedisce la messa a punto di un farmaco per prevenirlo o per combatterlo - continua Bernardo Dalla Bernardina, Presidente del Comitato Area Ricerca sull'autismo e Direttore della Cattedra di Neuropsichiatria Infantile all'Universita' di Verona - Non ci sono evidenze documentate circa le cause che provocano l'autismo e pertanto si e' venuto a creare un enorme spazio per ipotesi varie e spesso fantasiose. Oggi si inizia a parlare di una base genetica della malattia e questa e' la strada che la Ricerca piu' avanzata sta percorrendo; anche l'Italia, che ha coinvolto in un grande progetto 18 Centri in tutta la penisola, uniti nel voler definire le cause della malattia ed individuarne le possibili cure". Il Progetto della Fondazione Smith Kline e' stato presentato al Ministero della Salute, "dove da giugno e' operativo un Tavolo di lavoro che riunisce Associazioni (di pediatri e famiglie), rappresentanti delle Regioni (che mantengono un ruolo chiave nel Sistema Sanitario Nazionale), Ministero della Salute, Ministero per gli Affari Sociali e quello della Pubblica Istruzione", spiega Marco D'Alema, Consigliere del Ministro per la salute mentale e coordinatore, insieme a Franco Nardocci, del Tavolo nazionale di lavoro sull'autismo. "Come Ministero della Salute sentiamo l'esigenza di assicurare l'assistenza a questi bambini e alle loro famiglie, ma punto fondamentale resta quello della diagnosi precoce, soprattutto ora che non esistono filoni terapeutici accertati", conclude la Senatrice Monica Bettoni. "Il progetto prevede la raccolta di informazioni cliniche, neuroradiologiche e neurofisiologiche e la costituzione di una banca biologica presso la Sezione di Biologia e Genetica del Dipartimento Materno-Infantile e di Biologia Genetica dell'Universita' di Verona, con il DNA dei pazienti e dei loro familiari - spiega Gian Franco Genuini, Presidente della Fondazione Smith Kline- Entro i prossimi mesi si prevede che verranno raccolti i dati di circa un centinaio di soggetti autistici, ma l'obiettivo sara' quello di studiare non meno di un migliaio di famiglie, cosi' da riuscire ad identificare i pattern genetici o specifici geni associati allo spettro autistico". (AGI) -

15:17, Mercoledì
24 Ottobre 2007

AGI

Agi Sanità

Dalle Regioni

cod. RSA0035

3244 car.

ABRUZZO: UN BIMBO AFFETTO DA AUTISMO OGNI 167 NATI

(AGI) - L'Aquila - Si stima che, in Abruzzo così come nel resto d'Italia, ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe rientrare nello "spettro autistico" e cioè in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Per lui non ci sono cure. Diventa, quindi, anche in Abruzzo, preda ambita, e con lui la sua famiglia, di "spacciatori di illusioni" ovvero "santoni" che promettono, quasi sempre a caro prezzo, guarigioni che mai arrivano. Davanti a questa drammatica realtà e ad una malattia orfana di terapie e dati clinici, avvolta nel mistero sulle sue cause, l'Italia risponde con un importante progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline che vede protagonisti 18 Centri in tutta Italia, uno anche in Abruzzo: il referente è Renato Cerbo, dell'Università de L'Aquila - Asl n.4 - Servizio di Neuropsichiatria Infantile - Presidio Ospedaliero "S.Salvatore". Questo Progetto rappresenta la prima e la più concreta speranza per i malati e le famiglie tanto che è stato presentato, ai media, nella sede del ministero della Salute. Cuore del progetto la "Banca dati biologici e clinici", con sede a Verona, che raccoglie il DNA dei pazienti e dei loro familiari, a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto poter ambire a definire le cause della malattia e ad individuarne possibili cure. Già nei prossimi mesi i primi studi sulla genetica della malattia.

"Fermiamo gli spacciatori di illusioni. Circolano indisturbati e spesso sono finanziati. I genitori conoscono la diagnosi, non ottengono la risposta terapeutica e allargano le braccia. Entrano in scena gli "spacciatori di illusioni". Nascono la "cura della settimana" e il "miracolo del giorno". I bambini non guariscono e i conti in banca degli spacciatori crescono. Ma cresce anche la disperazione dei genitori che si appigliano a tutto pur di avere una speranza. Anche i genitori più equilibrati, attenti ed istruiti entrano nella "fabbrica delle illusioni", perché altrimenti non saprebbero da chi e dove andare. In pratica si costruiscono una speranza. Basti pensare che circola un video in cui si vedono bambini autistici guariti con la scritta "Non mostrate questo video al vostro medico, non vi crederebbe". Siamo alla corte dei miracoli". La denuncia è di Donata Vivanti, medico ematologo, presidente di Autismo Italia e di Autisme Europe. È anche vicepresidente del Forum Europeo della disabilità. Parla a nome delle famiglie, anche della sua, perché è la madre di due bambini autistici. "La mia è una denuncia non solo precisa ma forte- aggiunge Donata Vivanti- Ho scelto proprio la sede del Ministero della Salute per lanciarla ai media e alla Società'. Ma insieme alla denuncia vorrei dire che c'è una grande speranza, finalmente, in un progetto a largo respiro quello della Fondazione Smith Kline con il quale si dichiara guerra all'autismo. Una guerra alla malattia per vincerla e non certo alle famiglie dei bambini autistici. Cosa fare? In primo luogo dare aiuti alla Ricerca. E poi aiutare le Associazioni dei genitori che spesso finiscono nell'ingranaggio della burocrazia. Inoltre, dare aiuti alle famiglie potenziando i Servizi, andando oltre la Scuola". (AGI) -

16:02, Mercoledì 24 Ottobre 2007	AGI	Agi Sanità	Dalle Regioni	cod. RSA0040	1539 car.
-------------------------------------	-----	------------	---------------	--------------	-----------

EMILIA: TRE CENTRI RICERCA PROGETTO AUTISMO "SMITH KLINE"

(AGI) - Bologna - Si stima che, in Emilia Romagna così come nel resto d'Italia, ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe rientrare nello "spettro autistico" e cioè in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Davanti a questa drammatica realtà e ad una malattia orfana di terapie e dati clinici, avvolta nel mistero sulle sue cause, l'Italia risponde con un importante progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline che vede protagonisti 18 Centri in tutta Italia, tre dei quali sono in Emilia Romagna, uno a Rimini e due a Bologna. I referenti sono: Franco Nardocci (Divisione Neuropsichiatria Infantile, Centro per l'Autismo, Ausl Rimini, Ospedale Infermi); Antonia Parmeggiani (Università degli Studi di Bologna - Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Scienze Neurologiche) e Giuseppe Gobbi (U.O di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Neuroscienze, Ospedale Maggiore "C.A.Pizzardi", Bologna). Questo Progetto rappresenta la prima e la più concreta speranza per i malati e le famiglie tanto che è stato presentato, ai media, nella sede del Ministero della Salute. Cuore del progetto la "Banca dati biologici e clinici", con sede a Verona, che raccoglie il DNA dei pazienti e dei loro familiari, a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto poter ambire a definire le cause della malattia e ad individuarne possibili cure. Già nei prossimi mesi i primi studi sulla genetica della malattia. (AGI) -

16:34, Mercoledì 24 Ottobre 2007	AGI	Agi Sanità	Dalle Regioni	cod. RSA0042	1823 car.
-------------------------------------	-----	------------	---------------	--------------	-----------

LAZIO: AUTISMO, A ROMA LISTE D'ATTESA DI OTTO MESI

(AGI) - Roma- "Nel Lazio, come nel resto d'Italia, l'incidenza di bambini con forme di autismo e' di sei ogni mille nati; la prevalenza e' dei maschi, quattro a uno, e non ci sono differenze per classi sociali". Parla il professore Paolo Curatolo, Ordinario di Neuropsichiatria Infantile all'Universita' di 'Tor Vergata' di Roma e Direttore del Centro di Neuropsichiatria Infantile al Policlinico 'Tor Vergata', centri coinvolti nel Progetto Autismo della Fondazione Smith Kline assieme al Centro del professore Gabriel Levi all'Universita' degli Studi di Roma 'La Sapienza'. "Da piu' parti si dice che il numero degli autistici e' aumentato; a conferma di cio', basti dire che negli ultimi due anni abbiamo inserito nel data base del Centro che dirigo oltre 300 bambini autistici, prima erano solo 70. A fronte di questi progressi, pero', si alza un muro, quello delle liste d'attesa. Un genitore che accompagna il proprio figlio al Centro si sente dire di tornare dopo otto mesi e alla base del disagio c'e' l'enorme richiesta di assistenza che arriva da tutto il Centro-Sud. I centri pubblici non sono sufficienti: potrebbero bastare quelli di Roma se vi si rivolgessero solamente i bambini residenti in citta'- continua il professor Curatolo- invece le richieste si allargano a tutto il Lazio e il Centro-Sud, mancando strutture in questa realta'". "Succede poi - denuncia Donata Viventi, presidente Autismo Italia e Autisme Europe - che genitori disperati e senza speranze, (poiche' non esiste ancora una terapia), si vedano chiuse le porte dei Centri e si affidino ai cosiddetti 'spacciatori di illusioni', che promettono 'miracoli' e cure alternative, tanto per vendere; ma i bambini autistici non guariscono e i conti in banca degli spacciatori crescono". (AGI) -

17:14, Mercoledì 24 Ottobre 2007	AGI	Agi Sanità	Dalle Regioni	cod. RSA0050	1720 car.
-------------------------------------	-----	------------	---------------	--------------	-----------

AUTISMO: PROGETTO RICERCA CON 18 CENTRI, UNO IN SARDEGNA

(AGI) - Cagliari- Si stima che in Sardegna così come nel resto d'Italia, ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe rientrare nello "spettro autistico" e cioè in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Per lui non ci sono cure. Diventa, quindi, anche in Sardegna, preda ambita, e con lui la sua famiglia, di "spacciatori di illusioni" ovvero "santoni" che promettono, quasi sempre a caro prezzo, guarigioni che mai arrivano. A una malattia senza terapie e dati clinici, avvolta nel mistero sulle sue cause, l'Italia risponde con un progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline, presentato al ministero della Salute, che prevede diciotto Centri in tutto il Paese, uno anche in Sardegna: il referente è Alessandro Zuddas, dell'università di Cagliari e ha sede nel Centro per lo Studio delle Terapie farmacologiche in Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza-Clinica di neuropsichiatria infantile, nel dipartimento di neuroscienze. Una "Banca dati biologici e clinici", con sede a Verona, raccoglie il Dna dei pazienti e dei loro familiari ed è a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto è arrivare a definire le cause della malattia e a individuarne possibili cure. "Calcoliamo di poter raccogliere nella banca biologica i dati di almeno un centinaio di soggetti autistici entro i prossimi tre mesi", prevede Bernardo Dalla Bernardina, presidente del Comitato Area Ricerca sull'Autismo della fondazione. "Con i dati di almeno cento soggetti è già possibile effettuare studi di genetica. Studi più complessi potremo effettuarli quando saranno disponibili i dati di almeno mille soggetti". (AGI) -

17:14, Mercoledì 24 Ottobre 2007	AGI	Agi Sanità	Dalle Regioni	cod. RSA0049	2459 car.
-------------------------------------	-----	------------	---------------	--------------	-----------

SICILIA: AUTISTICO UN BIMBO SU 167, UN CENTRO A TROINA

(AGI) - Palermo - Si stima che, in Sicilia così come nel resto d'Italia, ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe rientrare nello 'spettro autistico' e cioè in una delle tante forme in cui si manifesta l'autismo. Per lui non ci sono cure. Diventa, quindi, anche in Sicilia, preda ambita, e con lui la sua famiglia, di 'spacciatori di illusioni' ovvero 'santoni' che promettono, quasi sempre a caro prezzo, guarigioni che mai arrivano. Davanti a questa drammatica realtà e ad una malattia orfana di terapie e dati clinici, avvolta nel mistero sulle sue cause, l'Italia risponde con un importante progetto di ricerca della Fondazione Smith Kline che vede protagonisti 18 Centri in tutta Italia, uno anche in Sicilia a Troina (Enna): il referente è Maurizio Elia (U. O. di Neurologia e Neurofisiopatologia Clinica e Strumentale-Irccs Oasi Maria santissima). Questo Progetto rappresenta la prima e la più concreta speranza per i malati e le famiglie tanto che è stato presentato, ai media, nella sede del Ministero della Salute. Cuore del progetto la 'Banca dati biologici e clinici', con sede a Verona, che raccoglie il Dna dei pazienti e dei loro familiari, a disposizione di tutto il mondo scientifico. Obiettivo del progetto poter ambire a definire le cause della malattia e ad individuarne possibili cure. Già nei prossimi mesi i primi studi sulla genetica della malattia. "Fermiamo gli spacciatori di illusioni. Circolano indisturbati e spesso sono finanziati. I genitori conoscono la diagnosi, non ottengono la risposta terapeutica e allargano le braccia. Entrano in scena gli 'spacciatori di illusioni'. Nascono la 'cura della settimana' e il 'miracolo del giorno'. I bambini non guariscono e i conti in banca degli spacciatori crescono. Ma cresce anche la disperazione dei genitori che si appigliano a tutto pur di avere una speranza. Anche i genitori più equilibrati, attenti ed istruiti entrano nella 'fabbrica delle illusioni', perché altrimenti non saprebbero da chi e dove andare. In pratica si costruiscono una speranza. Basti pensare che circola un video in cui si vedono bambini autistici guariti con la scritta 'Non mostrate questo video al vostro medico, non vi crederebbe'. Siamo alla corte dei miracoli". La denuncia è di Donata Vivanti, medico ematologo, presidente di Autismo Italia e di Autisme Europe, vicepresidente del Forum Europeo della disabilità. (AGI) - (Segue)

RICERCA, TOR VERGATA E LA SAPIENZA PARTECIPANO A PROGETTO SU AUTISMO

OMR0000 4 SAN,CRO TXT Omniroma-RICERCA, TOR VERGATA E LA SAPIENZA PARTECIPANO A PROGETTO SU AUTISMO (OMNIROMA) Roma, 24 ott - Si stima che in Italia ogni 167 bambini che vengono al mondo, uno potrebbe avere problemi di autismo: una malattia che si manifesta in varie forme e per la quale non c'è ancora una cura. Nasce da qui un progetto di ricerca, promosso dalla fondazione Smith Kline e presentato stamani al ministero della Salute, a cui hanno già aderito 18 centri italiani di cui 2 nel Lazio: Tor Vergata e la Sapienza. A partire da novembre si inizieranno a raccogliere informazioni cliniche, neuroradiologiche e neurofisiologiche dei primi 100 bambini che verranno raccolte in una banca biologica presso la Sezione di biologia genetica dell'università di Verona a disposizione della comunità scientifica internazionale per capire da dove parte l'alterazione genetica e quali medicinali possono combattere la malattia. «Fermiamo gli spacciatori di illusioni che circolano indisturbati e spesso finanziati, entrando in scena con 'il miracolo del giorno' - ha detto intervenendo alla conferenza Donata Vivanti, ematologo, presidente di Autismo Italia e madre di due ragazzi autistici - su internet girano addirittura video di premiazioni di bambini guariti con trattamenti miracolosi». kia 241250 ott 07